

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034289

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portone

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1735

DTSF - A 1735

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce massello/ intaglio

MTC - Materia e tecnica ferro/ battitura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 472

MISL - Larghezza	308
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Lieve attacco di insetti xilofagi. Diversi tasselli integrano le zone più danneggiate.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La porta consta di due battenti ed è divisa in sei pannelli, i quattro esterni maggiori e i due centrali di dimensioni minori. Ogni specchio è delimitato da una cornice esterna in forte aggetto e da una interna più sottile. All'interno ciascuno dei quattro pannelli maggiori presenta un motivo mistilineo molto rilevato nel quale è inserita una croce di S. Andrea in leggero aggetto. Nei due pannelli centrali, invece, lo stesso motivo mistilineo risulta disposto orizzontalmente e al suo interno presenta una stella ad otto punte più rilevata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	battente sinistro, verso, in alto
ISRI - Trascrizione	1735
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	battente destro, verso, in basso
ISRI - Trascrizione	1821
	La data incisa sul retro del battente sinistro, rilevata da Mario Capellino (M. Capellino, "Tommaso il primo abate di S. Andrea", Vercelli 1982) indica per la messa in opera della porta l'anno 1735. Non esistono altri dati documentari su di essa, nè si hanno notizie dirette sull'abate che ne commissionò la realizzazione. Dal documento della 'Series Abbatum' ('Series Abbatum', in 'Indice ovvero sommario categorico dell'Archivio della Reverenda Abbazia et Monastero di S. Andrea di Vercelli') si ricava soltanto la notizia che deteneva allora la carica abbatiale Luigi Pastoris de'Signori di Borgaro e Fortepasso di Torino (1726-1741). Altri lavori furono intrapresi, a parziale rinnovamento dell'abbazia, in questo periodo. Il 'Sommario Categorico' dell'archivio dell'Abbazia riporta infatti il contenuto di due documenti (uno datato 1731, l'altro ritenuto di dubbia autenticità dal compilatore del regesto settecentesco - con data parzialmente

NSC - Notizie storico-critiche

frammentaria, ma probabilmente collocabile intorno al 1750) relativi agli accordi presi dall'abate Saraceni rispettivamente con i fratelli Giudici di Viggiù per la realizzazione dell'altare maggiore della chiesa, e con un altro ignoto artigiano per l'esecuzione di una balaustra e di "altre fatture in marmo" per l'abbazia ('Series'; questa notizia è ripresa anche in R. Pastè-F. Mella, "L'abbazia di S. Andrea di Vercelli", Vercelli 1907). Entrambi furono infatti distrutti durante il periodo interessato dall'occupazione francese in Piemonte (ibidem). I caratteri stilistici della porta confermano la data incisa sul retro. Il motivo delle sagome mistilinee abbondanti e rilevate è comune nella decorazione di oggetti lignei di grandi proporzioni, quali portoni o armadi da sacrestia tardo seicenteschi e di primo settecento, va quindi allargandosi e svuotandosi verso la metà del secolo (A. Midana, "L'arte del legno in Piemonte nel Sei e Settecento", Itala Ars, s.d. ma Torino 1924). Cornici mistilinee con sagome a vassoio si ritrovano di frequente anche in ambiente vercellese tra fine Seicento e prima metà del Settecento, si veda per esempio la porta dell'Oratorio della Madonna di Oropa ad Alloche (cfr. relativa scheda di catalogo di E. Barbieri, 1970), ascritta alla prima metà del Settecento. Anche il motivo della stella interna a cornici mistilinee più o meno rilevate si ritrova frequentemente in Piemonte a quest'epoca. La data "1821" incisa sul retro del battente sinistro, resta di problematica interpretazione. L'inizio dei restauri Ottocenteschi, infatti, si data solo all'anno successivo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43406

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

FNTD - Data

1769

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Pastè R./ Mella F.

BIBD - Anno di edizione

1907

BIBN - V., pp., nn.

pp. 386-387

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Midana A.

BIBD - Anno di edizione

1924

BIBN - V., pp., nn.

p. XXVI

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Capellino M.

BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 33
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	De Filippis E.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)